



LE STOVIGLIE BIODEGRADABILI NELLE MENSE SCOLASTICHE. UN MODELLO PER L'EXPO?

Novamont partecipa alla settima edizione di Fa' la cosa giusta ed organizza un workshop sull'uso di stoviglie compostabili nella ristorazione collettiva, negli eventi pubblici e nei quartieri fieristici come modello virtuoso per la minimizzazione dei rifiuti non riciclabili

Milano, 11 marzo 2010

L'utilizzo di **stoviglie compostabili** nella ristorazione collettiva, negli eventi pubblici e nei quartieri fieristici si sta confermando come un modello virtuoso per la minimizzazione alla fonte dei rifiuti non riciclabili. Sono numerosi i casi in Italia e all'estero che dimostrano come sia possibile avviare al compostaggio i residui alimentari assicurandosi anche un importante riduzione delle emissioni di gas climalteranti oltre ad un importante contributo alla diffusione di pratiche virtuose e ambientalmente compatibili.

Nell'ottica di proporre e diffondere un approccio sistemico Novamont intende mettere a confronto operatori del settore, associazioni ambientaliste, consorzi di riciclo, istituzioni locali e la più ampia platea di tutti gli stakeholders con l'obiettivo di identificare una sperimentazione che possa rappresentare un punto d'approdo progettuale in vista dell'**Expo 2015**.

L'occasione è la settima edizione di **Fà la cosa a giusta**, la fiera del consumo critico degli stili di vita sostenibili, di cui Novamont è main sponsor, dove **venerdì 12 marzo, dalle 14.30 alle 17**, presso la **Sala America** si svolgerà il workshop: **“Le stoviglie compostabili nelle mense scolastiche. Un modello per l'Expo?”**

Interverranno:

- **Francesco Bertolini**, docente di economia ambientale all'Università Bocconi
- **Barbara Bonori**, ricerca e sviluppo Comieco
- **Alberto Castellanza**, responsabile settore catering di Novamont
- **Rosanna Campeggi e Anna Santoienna**, Coordinamento Commissioni Mensa Milano
- **Damiano Di Simine**, segretario regionale di Legambiente

Sono stati invitati consiglieri comunali e provinciali.

Un evento che rispecchia la mission di Novamont, azienda impegnata sin dalla sua fondazione nell'affrontare e risolvere gli urgenti problemi ambientali attraverso la progettazione di sistemi a basso impatto che prevedono l'utilizzo di risorse rinnovabili di origine agricola.

Il Mater-Bi, la bioplastica sviluppata da Novamont contenente risorse rinnovabili di origine agricola, è biodegradabile e compostabile in conformità con le norme europee UNI EN 13432 e UNI EN 14995. È

in grado di garantire resistenza e tenuta del tutto simili alle plastiche tradizionali, diminuisce le emissioni di gas ad effetto serra, riduce il consumo di energia e di risorse non rinnovabili, completa un circolo virtuoso: le materie prime di origine agricola tornano alla terra attraverso processi di biodegradazione o compostaggio senza il rilascio di sostanze inquinanti.

Le stoviglie monouso biodegradabili in Mater-Bi® godono della certificazione “**OK Compost**” che garantisce, in base alla norma europea EN13432, la trasformazione del prodotto in compost, nell’arco temporale di 90 giorni, se correttamente smaltito in un impianto industriale.

Novamont SpA, partecipata da Banca Intesa San Paolo e Investitori Associati, è leader nella produzione di bioplastiche ricavate da materie prime rinnovabili di origine agricola. Con 173 dipendenti (il 30% dei quali operativo nelle aree R&S), ha destinato oltre il 10% del proprio fatturato 2009 (pari a 63,6 milioni di euro) al settore ricerca e sviluppo. Vanta una capacità produttiva complessiva di 80.000 tonnellate annue. La società detiene un portafoglio brevetti che comprende 90 famiglie brevettuali e 800 depositi internazionali. Ha sede a Novara e stabilimenti produttivi a Terni. È presente direttamente o attraverso distributori in Germania, Francia, Benelux, Scandinavia, Danimarca, Regno Unito, Stati Uniti, Cina, Giappone, Australia e Nuova Zelanda.

Contatti stampa Novamont:

Carl Byoir & Associates – 02.3314593

Francesca De Sanctis - fdesanctis@carlbyoir.com

Sabina Lenaz - slenaz@carlbyoir.com